Venerdì 25 Gennaio 1907 — Udine - Anno XII - N. 22

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . . Cent. 30
In Cronaca . . . . » 50
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

Sei anni d'Amministrazione ...attraverso la "Patria,,

Continuando

(Vedi numero di ieri)

La verità è un' "insolenza,,?

Una lettera inviataci da un amico ci costringe a ritornare per l'ultima volta sull'articolo della *Patria* di venerdì 18 gennaio, e precisamente su quella parte che tratta della erogazione delle Rendite Tullio.

« Sopra 57 mila lire, scrive la *Patria*, « quattro quinti vanno in ispese; mal« grado ciò, l'amministrazione di quei « beni è oggetto di dileggio per gli « agricoltori di oltre confine ».

Ed ecco quello che l'amico, che è uno stimatissimo agricoltore, ci suggerisce di rispondere:

« Dite che è falso che i beni del le« gato Tullio sieno oggetto di dileggio « al di là del confine. Ricordate alla « *Patria* che nel territorio dell'Agro « Monfalconese l'Amministrazione del « legato fu la prima a dar l'esem« pio della attivazione di un prato sta« bile irriguo, prato che ebbe l'onore « di una special visita del comm. « Markus, consigliere aulico al Mini« stero d'Agricoltura in Vienna.

« In quanto poi alle rendite, que« ste sono in continuo aumento ad « onta dell'abbandono in cui furono « lasciate le tenute agricole nel periodo « passato, tanto che in questi due ul« timi anni fu provvisto alla sistema« zione delle case coloniche amplian« dole, e quasi rifacendole a nuovo, « nel numero di sei, e ricostruendo « due case di civile abitazione in Mon« falcone, il che comportò una spesa « di circa 50 mila corone, non tenendo « conto delle spese di bonifica irrigua « e sistemazione di terreni assoluta« mente improduttivi ».

La lettera dell'egregio nostro amico non ha bisogno di glosse. Essa serve, con inoppugnabile evidenza, a dimostrare l'assoluta inconsistenza anche di questo appunto mosso contro la nostra amministrazione. Ma si persuada l'amico egregio che noi ci stancheremo a dimostrare i falsi dei nostri contradditori prima che essi si stanchino di commetterli.

E gliene vogliamo dare una prova subito a proposito del Forno Comunale.

×

La *Patria* dopo aver promesso che il Forno è « un'incognita » poichè « cifre positive, dati positivi, nessuno li espose mai » si diffonde con abbondanza di cifre e di dati a parlare dell'andamento del Forno, tanto che vien fatto di chiedersi, « Ma dove li avete pescati questi dati e queste cifre che, secondo voi, nessuno espose mai? »

E poichè le cifre non sono un opinione, abbiamo voluto verificare quelle della *Patria*, e ci è risultato che sono **tutte false.**

La parola è forte, ma i lettori ci sono giudici se noi possiamo, in coscienza di galantuomini, adoperarne un'altra.

« Dal Forno Comunale, scrive la « *Patria*, non escono in media più di « dieci quintali giornalieri di pane ».

Non è vero; dal Forno Comunale escono circa 14 quintali di pane al giorno. Il pubblico può controllare l'esattezza delle nostre asserzioni rivolgendosi alla Commissione del Forno o anche parlando col Capo Forno come noi abbiamo fatto questa mattina.

« Per produrre 5000 quintali di pane, « continua la *Patria*, ben cotto ci vo« gliono 4030 quintali, di farina che al « prezzo medio di lire 34 per cia« scuno danno oltre 157 mila lire in « luogo delle preventivate 140 mila! ».

E' falso il prezzo medio delle farine indicato dalla *Patria*, il quale invece varia dalle lire 31 alle 31.50 al quintale.

E' falsa per conseguenza la cifra di lire 157 mila che la *Patria* asserisce occorrano per acquistare 4030 quintali di farina.

Non rileviamo l' insinuazione atroce che è nel *confronto istituito* dalla *Patria* fra il nostro Forno comunale e quello di Catania. Ci accontentiamo solo di osservare come fra i due forni non vi sia alcun punto di somiglianza, specialmente per l'entità dell'azienda e per i criteri direttivi.

I lettori riconosceranno che non potevamo essere più miti o sereni di così. Ci siamo accontentati, senza insolenze e senza male parole, di rettificare i fatti, chiamando falso il falso, e vero il vero: Se gli avversari mostreranno di dolersene qualificando *insolenze*, come han fatto, le nostre *verità*, vuol dire che per comodità di polemica, han capovolte le leggi fondamentali del vivere civile e della morale.

Ma noi non li crediamo da tanto.

×

Nello stesso articolo la *Patria* tratta dell'officina elettrica comunale, ed in omaggio ai criteri polemici ieri espressi, (« ci piace la polemica onesta e civile, senza parole grosse od insolenze ») così comincia:

« Ma si può dare più grossolana « corbellatura » del bilancio dell'Officina Elettrica?

e finisce accusando i compilatori del bilancio stesso, di avere con artificiosi *spostamenti di cifre*, tentato di nascondere al pubblico la verità.

Ma se non fossero vere le accuse della *Patria*? E' chiaro allora che essa dovrà riconoscere pure a noi il diritto di passar sopra ai suesposti criteri polemici e di chiamare « corbellature e adulterazioni » le sue critiche.

« Si nota, scrive la *Patria*, una im« postazione attiva di lire 23.978.50 « per altrettanta somma da pagarsi « dal Comune come costo della pub« blica illuminazione, *mentre nel bi« lancio del Comune per tal titolo « sono stanziate soltanto L. 19,147.50* ».

Rispondiamo che le lire 23,978 50 *sono* tenute perfettamente in conto nel costo dell'illuminazione all'art. 40 del bilancio; e basta veder la nota a pag. 47 del bilancio stesso dove ciò appare esplicitamente. E proseguiamo.

« Siccome la cifra di spesa per l'il« luminazione, continua la *Patria*, po« teva fare impressione non buona, si « deduce dal costo effettivo dell'illu« minazione l'interesse e l'ammorta« mento del capitale che l'officina deve « al Comune... ».

Osserviamo che il carico per interessi ed *ammortamenti dell'impianto elettrico non può trovar altro posto* se non agli *oneri patrimoniali* ed al *movimento di capitali* a meno di ignorare o fingere di ignorare le prime regole, obbligatorie, della contabilità comunale, specialmente trattandosi di una azienda in economia. E andiamo avanti.

Nel bilancio del 1907 sono stanziate « lire 6000 dell'illuminazione a petrolio « e a gas acetilene » somma che concorre a formare la cifra di spesa che fa... cattiva impressione.

Rispondiamo: è vero che nel 1907 sono stanziate lire 6000 per illuminazione ad acetilene nelle frazioni e riparazioni mentre nel 1901 per questo titolo erano stanziate soltanto L. 1750. Ma criticare questa spesa vuol dire unicamente: « potevate lasciare le frazioni all'oscuro! »

Quanto poi al confronto della spesa per l'illuminazione fra il 1901 e il 1907, esso deve farsi escludendo l'illuminazione delle frazioni, a cui si è provvisto con modi diversi che non sieno l'officina del gas e l'impianto elettrico, e cioè così:

1901 — Spese per illuminazione lire 40,000; — 1907 — Spese per l'illuminazione lire 19,147 che con gli interessi passivi in lire 7,600 formano un totale di lire 26 747. Quindi l'economia effettuata ammonta a L. 19,252.

×

E passiamo all'officina del gas, che offre l'occasione alla *Patria* di osservare come nel suo bilancio si trovino stanziate lire 5000 per lavori diversi, che non trovano rispondente stanziamento sul passivo del bilancio Comunale.

Rispondiamo:

I. — Una parte di questa somma è esplicitamente detto dover servire alle manutenzioni dell'acquedotto, per cui nel Bil. comunale all'art 76 v'è uno stanziamento di *L. 8000*.

II. — Una parte minore di questa somma è destinata a piccoli impianti di riscaldamento nei vari edifici del Comune per cui v'è nel Bil. com. uno stanziamento generico agli art. 19 e 20.

III. — All'infuori di entrambe queste considerazioni, s'è omesso uno stanziamento specifico, per la semplice ragione che restano sempre disponibili le *L. 16,000* stanziate nel 1906 per estensione della rete d'illuminazione pubblica, come è detto in una speciale nota a pag. 61 del Bilancio comunale. Le suddette lire 16,000 non hanno altro scopo che di far fronte appunto ai lavori diversi riguardanti l'illuminazione comunale, indicati nel capo IV n. 14 del Bil economico dell'Off. del gas.

(E può continuare).

Al confine orientale havvi sotterranei dell'Austria?

La *Tribuna* riceve da Belluno questa grave informazione: « Constami che in certe miniere vicinissime al confine, che hanno l'entrata *in* territorio austriaco, lo stato maggiore di Vienna avrebbe disposto che fossero nascostamente compiute opere di fortificazione le quali restando nascoste nel sottosuolo entrerebbero in territorio italiano.

» I lavori di estrazione del materiale sarebbero stati sospesi nello scorso autunno in attesa della costruzione di strade militari di allacciamento con la rete delle arterie di grande comunicazione in Valdifassa e Livinolongo alle quali l'Austria da tempo attende con grande alacrità

» Ho saputo che il lavoro dell'Alleata serve maggiormente oggi dopo le manovre della nostra 10ª Divisione, eseguite lo scorso anno nell'Agordino ».

Procurare **un nuovo amico** al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

CRONACA PROVINCIALE

Paluzza

Consiglio Comunale

23. — Oggi il Consiglio patrio si riunì per trattare e discutere i rimanenti argomenti che non si poterono svolgere nell'ultima seduta.

Venne deliberato di aprire il concorso al posto di messo comunale con lo stipendio di lire 600; idem per lo stradino con egual stipendio e medesimamente per le due guardie campestri di Timau e Paluzza con il rispettivo soldo di lire 550.

Venne pure approvata nuovamente la deliberazione riguardante la condotta medica autonoma, rinviata con osservazioni dalla G. P. A. pel fatto che il Comune, essendo gravato col massimo della sovraimposta, non può, secondo la legge sanitaria, estendere il servizio medico indistintamente a tutti gli abitanti. Ad onta di questo, è sperabile, nell'interesse generale della popolazione, che la G. P. A non apponga il suo veto all'esplicazione di un servizio iniziato fin dal settembre, anno decorso, dato che il Consiglio comunale l'approvò unanimemente, consenziente la popolazione tutta, pur essendo ristretta, la potenzialità del bilancio

Siamo lieti di constatare poi che il Consiglio, assecondando le provvisioni della popolazione, ha approvato di migliorare le condizioni dei pubblici servizi suaccennati, aumentando secondo le condizioni del bilancio i salari... di *fame* degli *agenti*, quali *guardie*, stradino e messo. Però attendiamo che tali deliberazioni vadano in vigore almeno entro l'anno in corso, perchè, altrimenti, resteremo sempre con questi servizi tanto reclamati, all'un via uno, e... le cose lunghe, dice il proverbio, diventan serpi.

E così l'Amm. Comunale, esplicando la sua opera innovatrice col *migliorare le condizioni dei pubblici servizi* in special *modo*, ed escogitando altri lavori e nuove riforme, verrà sorretta dal favore di tutti, compresi quelli che non le furono ancora prodighi di appoggio e nemmeno di simpatia.

Un altro titolo di benemerenza di fronte al paese s'acquisterebbe la Giunta, se esiste ancora, coll'indire le sedute del Consiglio nei *giorni* di festa, per dar *modo* agli elettori di ascoltare quanto viene esposto dai loro rappresentanti nell'interesse generale del pubblico.

E ciò sembraci una cosa di facile accontentatura da parte degli egregi maggiorenti nel riguardo degli elettori, che pur hanno un diritto di ascoltare e d'imparare « là dove si chiacchera, se non si puole! »

Il progetto, poi, del locale scolastico di Timau, che attende da due sedute di essere discusso, ciò che non è ancora avvenuto per la troppa fretta consigliare, ci pare sarebbe tempo di mandarlo ad effetto. Speriamo che, entro il mese, si addivenga a qualcosa di concreto, prima che arrivi l'epoca dell'esodo dei nostri muratori.

Noi *non* abbiamo speciale competenza in *materia*: tuttavia dall'esame dei vari disegni, che presentano il tanto sospirato edificio in ogni sua parte, ci sembra che il buon gusto dell'insieme, la buona disposizione degli ambienti e la sobrietà delle linee architettoniche, debbano procurare a questo progetto l'approvazione e il favore dei conterrazzani di Timau e del *Consiglio* Quod est in votis.

Note magistrali

Mentre nei Comuni contermini i maestri il 20 corr. procedettero, di conformità alla legge 1903, alla nomina dei propri rappresentanti in seno al Consiglio scolastico provinciale, qui nessuno fece menzione di ciò. Si osserva rispettosamente alla superiore Autorità scolastica, che sarebbe cosa più pratica avvisare direttamente della data della elezione i maestri di ogni singolo Comune anche con *una* sola circolare, per evitare noie e fastidi ai Municipi che di *maestri* e scuole ne hanno piene le tasche.

Non è più logico ciò?

Altre note ancora

Domenica, 27, adunerannsi gli azionisti dell'istituendo Forno cooperativo dell'Alto But per la firma dall'atto costitutivo. Detta riunione si terrà all'albergo alla Posta alle ore 14 e gli aderenti all'istituzione potranno invitare anche tutte quelle persone che non avendo interessi contrari, intendessero far parte della società.

A lato delle *latterie sociali* quivi esistenti, della *Cooperativa di lavoro*, della Società Operaia di M. S., esempio più bello vivo e palpitante dello spirito d'associazione, non potevasi mettere in pratica.

Prossimamente avremo una grandiosa festa sociale di beneficenza indetta dai Comitati riuniti a favore dell'Asilo infantile, del Patronato scolastico e della Società operaia generale.

Ne riparleremo; intanto... acqua in bocca.

Pulfero

Nuovi registri di popolazione

23 — Dopo quattro mesi di diligente lavoro, si sono finalmente compiuti i nuovi registri di popolazione a norma del Regolamento 11 febbraio 1901; e ieri stesso, il R. Commissario Distrettuale di Cividale si compiacque di recarsi sopra luogo per verificare *de visu* l'improbo lavoro.

Ecco sommariamente i risultati:

Morti dal 5 settembre 1871 al 31 dicembre 1906 maschi 750, femmine 740. Totale n. 1490.

Le famiglie componenti il Comune al 31 dicembre 1906 ascendono a 283, *cioè*: Frazione di Rodda 97, *Mersino* 80 e frazioni al piano 86. Totale N. 283 così divise nelle seguenti borgate:

Bisont 6, Brischis 26, Brocchiana 3, Buttera 7, Clavora 13, Clin 1, Confine 1, Corita 1, Cranzore 8, Domenis 11, Ierop 5, Iuretigh 14, Lokore 9, Linder 11, Loch 11, Marseu 18, Medres 10, Molino 8, Nabardi 10, Oballa 8, Oriecuja 3, Ossiach 8, Pocovaz 2, Pozzera 6, Pulfero 17, Sgubin 9, Stupizza 12, Sturam 6, Tuomaz 5, Vodgnach 10, Zeiaz 7, Zorza 8.

La popolazione al 31 dicembre 1906 è così costituita: Frazione di Rodda machi 388, femmine 278. Totale 666.

Fraziono di Mersino: maschi 345, femmine 266. Totale 611.

Borgate al piano: maschi 251, femmine 226. Totale 477.

Totale abitanti N. 1754.

Ultimo censimento 1901 abitanti N. 1649; censimento al 31 dicembre 1906 N. 1754; abitanti in più N. 105.

Il R. Commissario di Cividale apprezzò assai il diligente lavoro corredato da parecchie statistiche molto interessanti, ed ebbe parole di sentito elogio pel segretario comunale signor Ferro Carlo, il quale con tutto l'impegno, e sorpassando molte difficoltà, volle riuscire, oltre a compilare le schede individuali, i fogli di famiglia e quelli di casa ecc. ecc., a comporre un'istoriato fedele e preciso dello Stato Civile del Comune di Rodda, dall'epoca della sua formazione al 31 dicembre 1906; ciò che sarà oggetto di uno speciale opuscolo, che esso *segretario*, quanto prima farà pubblicare.

Cividale

Unione Negozianti ed Esercenti

23 — Venne diramata una circolare ai non soci, per indurli ad ingrossare le file. Noi esortiamo i signori interessati a non farselo dire due volte, perchè è tutto loro interesse.

LA VITA OPERAIA

Il *recente congresso internazionale* per le malattie del lavoro ha consacrato una sezione allo studio dei neonati nelle diverse professioni, e una serie di dati statistici furono esposti, del più alto interesse, per l'esame dello sviluppo del neonato in rapporto con la professione e il tenore di vita della madre.

I dati del dott. Vaccari di Ferrara hanno permesso di fare una prima osservazione generale: le madri più agiate, che rimangono in casa, ad accudire alle faccende domestiche, e che non hanno quindi bisogno di irreggimentarsi in una fabbrica come operaie, per vivere, mettono al mondo dei neonati più pesanti (*3100 grammi*) di quelli messi al *mondo* dalle operaie dello stesso paese o della stessa epoca, ma lavoranti nelle fabbriche (2920 grammi).

×

Anche le contadine, esaminate dallo stesso dottore, mettono al mondo figli di peso scarso, e inferiori, sotto questo rapporto, a quelli delle classi sociali più elevate: le contadine del Ferrarese mettono al mondo figli del peso medio di 3093 grammi Il peso del neonato è uno dei dati più importanti per misurarne il « valore fisico », la *sua resistenza* alle *malattie* ed al *suo sviluppo*.

Per questo tale dato assume un valore di primo ordine e forma la base su cui si sono sviluppati i moderni studii di puericultura. Esso mostra, secondo queste prime indicazioni, che le differenze fisiche tra le classi sociali prendono inizio, prima ancora della nascita dell'individuo, nel seno stesso della *madre*, poichè la condizione sociale della madre favorisce o ritarda lo sviluppo del prodotto della concezione.

×

Il fattore « fatica » ha una grande importanza nello sviluppo del nascituro; le madri che si affaticano durante tutto il periodo della gestazione hanno figli meno pesanti di quelli nati da madri che si sono riposate. Tali legami sono così rigorosi che studiando su parecchie centinaia di casi il peso dei *neonati* classificati per categorie, in relazione col diverso tempo di riposo delle madri, si trova che meno la madre si è affaticata e più il neonato è pesante e sviluppato. Queste ricerche furono poste per la prima volta in luce dagli studii memorabili del Pinard e del Bochimont. Oggi la dottoressa Martinotti ha pubblicato le sue ricerche sul proposito operando su dati più omogenei, perchè ha tenuto presente il peso delle madri, e ha fatto due categorie di madri: quelle che pesavano da 50 a 60 chilogrammi e quelle che pesavano da 60 a 70 chilogrammi. I neonati delle prime, naturalmente, pesavano meno dei neonati delle seconde, ma i confronti furono fatti nel seno della medesima categoria. E si trovò che per le madri della medesima categoria, quelle che avevano sempre lavorato mettevano al mondo figli di 2752 *grammi*, quelle che si erano riposate dieci giorni, figli del peso di 2824 grammi, quelle che si erano riposate venti giorni, figli di 3016 grammi, e successivamente, con riposi di 30 e 40 giorni, figli di 3031 e 3213 grammi. La medesima scala ascendente fu trovata per i figli delle madri della seconda categoria.

×

Il fattore « alimentazione » è anche di grande importanza. Già il Pinard aveva notato che i figli delle madri che si sono ben nutrite sono più pesanti di quelli da madri mal nutrite. Questo fatto, del resto, si connette con il fattore generale economico. Per questo i neonati da donne più agiate pesano più di quelli nati da donne meno agiate. Il dottor Calderini ha trovato a questo proposito differenze ancora più profonde di quelle rinvenute dal Vaccari. Il Calderini ha tenuto conto del numero dei parti fatti dalle madri, e questa considerazione è di prima importanza, perchè grazie alla legge di Hecker i figli primogeniti pesano meno dei figli susseguenti, e ha trovato che i figli delle massaie (quindi più agiate delle operaie) primipare pesano 3475 grammi, mentre i figli delle operaie, pure primipare, pesano soltanto 3035 grammi. La medesima profonda differenza (440 gr.) fu *trovata* facendo i confronti *tra le pluripare*.

×

Vi sono poi molte altre cause che tendono a tener basso il peso dei neonati nelle classi povere. Le numerose intossicazioni industriali a cui le madri operaie sono esposte attaccano direttamente il prodotto della concezione. E' grazie a questo processo — largamente dimostrato da quelle esperienze di patologia sperimentale di cui altra volta ebbi a parlare — che si formeranno le stigmate di povertà fisica del nascituro, e più tardi, le sue stigmate nervose, mentali e anche morali. In tali casi di intossicazione il peso del neonato è bassissimo.

Tricesimo

Veglione di beneficenza

23 — Sabato 20 corr. al Teatro Angeli, avrà luogo una *grande* Veglia maschorata, organizzata dalla *Società* Operaia in unione al locale Club Ciclistico.

La festa quest'anno promette di riuscire oltremodo attraente ed interessante, data l'alacre operosità del Comitato, che ha fin d'ora assicurato il concorso di un numero straordinario di abbonati.

Il teatro sarà sfarzosamente addobbato ed illuminato; presterà servizio l'orchestra Pignoni rinforzata per la circostanza da ottimi elementi. Il restaurant condotto dal sig. Gio. Batta Bertoli sarà provvisto di tutto il confortable *necessario in simili occasioni.*

Alla mezzanotte verranno estratti a sorte alcuni premi, di cui taluno di valore.

Insomma chi vorrà passar allegramente la notte di sabato, venga a Tricesimo e *si* abboni alla **Veglia**.

Uuomo avvisato, con quel che segue.

Tolmezzo

Ripetendo....

23 — Uniamo ancora *oggi*, e per essere più chiari, la nostra voce alle molte che si sono sollevate in questi giorni contro il *disservizio* postale di Tolmezzo.

Corrispondenze che non partono all'ora dovuta, giacenze ingiustificate, ritardi di consegna, sono all'ordine del giorn

E che di più enorme della sospensione del servizio postale per una buon'ora (dalle 10 e mezza alle 11 e *mezza*), proprio quando è più intenso il movimento d'affari e il pubblico ha maggior bisogno di servirsi dell'ufficio? Si noti che l'orario indica al pubblico che il servizio va dalle 8 alle 12 senza interruzione.

La scusa dello spoglio della corrispondenza in arrivo potrà valere per un piccolo ufficio, avente un solo impiegato, dove in cinque, dieci minuti il lavoro di spoglio è fatto, ma a Tolmezzo, dove l'ufficio ha parecchi impiegati, dove hanno sede tanti commercianti e tanti uffici pubblici che non possono ritardare i loro affari, l'inconveniente *non* è tollerabile.

Speriamo che chi deve, pensi a provvedere; altrimenti bisognerà ricorrere ad una *protesta* collettiva e far capire ai signori *dell'ufficio postale* di Tolmezzo che non è permesso infischiarsene così altamente del pubblico.

Freddo intenso

Questa mattina il termometro si è repentinamente abbassato sino al 14° grado sotto zero, e tale temperatura *poco* si *modificò* durante la giornata, un vento freddo freddo agghiacciava il sangue; piazze e vie quasi deserte.

Il But è *ridotto* senz'acqua, e l'officina *elettrica*, *per il condensarsi* del fluido motore, ci privò questa notte di luce.

Treppo Carnico

Conferenza

23 (ritar.) — Lunedì 21 corr. fu fra noi l'egregio e simpatico sig. Bugelli, gentilmente mandatoci dal segretariato dell'Emigrazione di Udine, a tenere l'annunziata conferenza: *Organizzazione degli Operai.*

Esso fu davvero ascoltatissimo durante l'ora che parlò con chiarezza e semplicità tali da essere accessibile a tutte le intelligenze

Cominciò del dimostrare la differenza che esiste fra l'operaio italiano disorganizzato e l'operaio germanico, svizzero ecc. ascritto alle *leghe* di mestiere, facendone i confronti ed additandone le conseguenze ed i rimedi.

Passò in rivista con rapidità i deplorevoli casi dei vari operai ed operaie, addibiti alle fornaci; le loro improbe fatiche, l'ambiente demoralizzato; citò *quanto* fece e fa la *sezione* collocamento per scongiurare *tanto* pene; quanto bene ha potuto fare nei casi d'infortunio, e differenze d'interessi, esortandone l'iscrizione a questa istituzione che è disse *«Vostra, tutta vostra, per voi, per la salvaguardia dei vostri interessi».*

Passò a parlare di quanto proponsi il Segretariato di ottenere dalle leggi che verranno *discusse in breve* al Parlamento; legge per la nomina di una commissione di probiviri, che definiscano in brevissimi giorni le vertenze *insorte* fra operai emigranti e imprenditori; legge per la cauzione obbligatoria di questi, legge per l'abolizione della caparra, e obbligatorietà del contratto di lavoro scritto, riscuotendo generali approvazioni, per la evidenza e chiarezza della dimostrazione. Parlò con molto effetto sulla mostruosità del crumiraggio, sferzandone a sangue gl'incettatori enumerandone i danni, sì dal lato materiale che morale, e dimostrando al *dovere* che ha ogni operaio d'inscriversi alle federazioni di mestiere del posto; *Così*, egli «dice e *non altrimenti, sarete dei buoni operai*; *nella vostra unione, troverete la forza* per le future lotte, e le future vittorie; così e non altrimenti, potrete difendere i vostri diritti essere all'altezza *dei vostri doveri*».

Una salva d'applausi dall'affollato uditorio salutò la fine della bella conferenza, grati tutti al bravo sig. Bugelli, e pregandolo farsi riudire in breve. Con questa speranza io pure gli mando un *grazie* e un saluto di cuore, scusandomi se così *male* ho falcidiato l'interessante parola sua.

Pordenone

Seduta del Consiglio

24. — (*burth*) Sabato sera il Consiglio si riunirà nuovamente in seduta straordinaria.

Ecco gli oggetti posti all'ordine del giorno per seduta pubblica:

1. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1907 (*II votazione delle spese facoltative*).
2. Dimissioni del Cons. Com. signor Vicentini Bernardo.
3. Esame del conto consuntivo 1905 della Congregazione di Carità.
4. Nomina del Presidente e di un membro della Congregazione di Carità.
2. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa a storno di fondi pel pagamento di spese di spedalità e ricoverati VI trimestre 1906.
6. Idem relativa alla inclusione del Comune nel consorzio pei lavori del Ponte di Corva sul Meduna
7. Nomina di un membro della Commissione *per la* tassa di famiglia, biennio 1907-1908, in sostituzione del sig. Ermenegildo Zanorio che non ha accettato.
9. Proposte del Cons. De *Mattia* pel restauro dell'Abside della Chiesa arcipretale di S. Marco.
9. Disposizioni, speciali per la larghezza *dei* cerchioni delle ruote nei veicoli circolanti nelle strade Comunali.
10. Adesioni all'agitazione per ottenere dal Governo l'attuazione dell'art. 272 legge Com. e Prov. 10 Febbraio 1889.
11. Simile del miglioramento di alcuni servizi pubblici.
12. Istanze dei macellai per modificazione al Reg. sul *macello* per quanto riguarda la macellazione dei suini.

Vi sono poi altri oggetti da trattarsi in seduta segreta.

Timau

Sullo sfrutto del Fontanone

Ci scrivono:

23. — Dalla relazione pubblicata sul nostro giornale del 21 corr, rilevo che nella seduta del 15 di questo Consiglio Comunale, un Consigliere di Paluzza ebbe a proporre sull'oggetto sopra accennato che «l'affare venga mandato ad effetto collettivamente dal Comune quantunque la sorgente scaturisca in perimetro di Timau, frazione che ha interessi separati,» ciò che significa in buon italiano che sta bene che la frazione abbia interessi separati per quanto si riferisce alle spese, ma che quando si tratta di entrate lo sfrutto, l'affare l'interesse o che dir si voglia sia collettivo.

A parte che la frazione di Timau la quale conta quasi un terzo della popolazione del Comune, sia rappresentata in Consiglio da soli 3 su 20 *Consiglieri* assegnati all'intero *Comune, a parte* che con cortese . . . noncuranza si provveda ai bisogni di questa frazione per *quanto riguarda* l'obbligo dell'istruzione, della polizia stradale, del *servizio medico ecc.; a* parte tutto questo, ripeto, io mi meraviglio altamente che lo sfrutto, l'affare e l'interesse pel Fontanone abbia richiamata tanta parte dell'intelligenza e d'affetto di questa Amministrazione *Comunale* . . . *per poi* nominarsi una commissione di cinque membri per lo studio, nella quale si è pensato bene che la frazione direttamente interessata sia rappresentata da un solo membro.

Io confido almeno che quell'unico membro *sappia dir forte* che i vantaggi dello sfrutto del Fontanone appartengono alla frazione di Timau la *quale*, se abbandonata nei bisogni, non vorrebbe venire sfruttata nei diritti.

Uno dei tanti

Osoppo

Teatro Verdi

23. Alla prima o seconda rappresentazione della «Favorita» vi assistette molto pubblico.

Protagonista sig. Erminia Ferrari-Castagnoli: una «Favorita» straordinaria..... sotto tutti gli aspetti.

Tenore Giulio Camara; interpretò la parte di Fernando con vera arte facendosi apprezzare le belle qualità vocali e sceniche, fu sempre costretto bissare lo «*Spirto Gentil*» cantato con somma grazia e sentimento.

Insieme alla signora Ferrari si cattivarono le simpatie del pubblico e *furono* chiamati più volte alla ribalta.

Splendidamente il basso Mannelli che bissò lo «Splendon in cielo».

Domani sera la prima *rappresentazione* dell'opera «*La Favorita*».

Auguri all'impresa Castagnoli

Latisana

Consiglio Comunale

24. *(g. c.)* — Il Consiglio è convocato in seduta straordinaria sabato 26 alle ore 16 per deliberare sui seguenti oggetti:

1. Nomina del Direttore, di un cons. effettivo e di uno supplente dell'Ospitale.
2. Nomina Commissione elettorale.
3. Nomina Commissione per tassa famiglia.
4. *Refez. scolastica (II a lettura).*
5. Costruz. pozzi tubolari e interpellanza Durigato.
6. Interpellanza Cassi sulla ferrovia Udine-Mortegliano-Latisana.
7. Illuminazione Gorgo e Portegada.
8. Ricorso per ineleggibilità del cons. Zanelli.
9. Bilancio 1907 (II.a lett.)
10. Organico impiegati.

Magnano

La propaganda per gli emigranti

24. Ieri fu qui il sig. G. Buggelli — inviato dal *Segretariato* dell'Emigrazione di Udine — a tenere una Conferenza di propaganda ai nostri emigranti.

Quella del Buggelli, fu la prima *Conferenza* che ebbe luogo in questo paese.

Il conferenziere spiegò gli scopi del Segretariato dell'*Emigrazione*; delineò *chiaramente le finalità dell'organizzazione* operaia e della lotta *contro* il crumiraggio; e chiuse applaudito dopo avere esposto le riforme che sarebbero necessarie all'attuale legge sull'emigrazione.

Ottima *propaganda*.

Peonis

Domenica avrà luogo l'inaugurazione della bandiera della *Società* Operaia di Mutuo Soccorso, coll'intervento del sig. Guido Bugelli.

San Daniele

A domani

rimandiamo una replica all'articolo dell'avv. Gino di Caporiacco pubblicato nel *Giornale di Udine* di ieri l'altro.

Tramonti di Sotto

Ci è giunta una *cartolina-vaglia* di L. 3.— senza indicazione del mittente Essa è datata dal 21 corr. Preghiamo chi l'ha spedita a volerci fornire indicazioni. *L'Amministrazione.*

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e *rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.*

CRONACA CITTADINA

E salute!

«Del resto — ci dice il *Crociato* di mercoledì — creda pure anche questo il *Paese* — sulla questione sollevata potremmo noi e lui scrivere un anno *intero*. *E dopo... trovarci* allo stesso punto di prima. Meglio è dunque procedere ciascuno per le nostre vie: lui coi plebisciti dei maestri; noi con le circolari delle Curie. E salute!»

Grazie, intanto. — Per conto nostro il *Crociato* non dice che la verità. Ma la dice altrettanto per conto suo? Non ci pare. Infatti erano su due vie diverse (e in che modo!) anche i clericali e i moderati ed ora vanno non solo per la stessa via, ma vanno a braccetto.

E vadano con Dio.. Sta poi a vedere se Dio vuol andar con loro!

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 23 gennaio 1907)

Affari approvati

Tolmezzo. Autorizzazione a stare in giudizio contro Jol Desiderio per occupazione di cinta del Cimitero di Illegio.

Forni di Sopra. Assegno piante per le malghe.

Castelnuovo. Ruolo prestazioni d'opera pel 1907. Modificazione di tariffa

Ampezzo. Concessione combustibile a persone bisognose.

Forni di Sotto Concessione piante a privati.

S. Giorgio Richinv. Tariffa daziaria.

Chiusaforte. Acquisto stabile a uso caserma per gli alpini. Approva esperimento parere favorevole all'acquisto.

Varmo. Cessione stradone Selle.

Treppo Carnico. Concessione piante a G. B. Piazzotta.

Bilanci preventivi 1907

Pavia di Udine, Precenicco, Arta, Fagagna, Erto Casso, Porpetto, Maniago, Ciseris, Forni di Sopra, Zuglio, Ampezzo, Pozzuolo: prende atto delle repliche alle precedenti ordinanze e autorizza in via definitiva la sovrimposta.

Attimis Rinvia per modifiche.

Ordinanze di rinvio

Camera. *Abbuono di affitto ai malghesi.*

Moimacco. Strada vicinale Moimacco-Ziracco, detta Cotterli; classificazione fra le comunali.

Remanzacco. Iscrizione nell'elenco delle strade comunali ordinarie.

Forni Avoltri. Cessione a Toch Mattia del credito della frazione di Collina verso il defunto sig. *Faleschini.*

Sutrio. Aggiunta alla tariffa daziaria.

Ovaro. Utilizzazione di boschi.

Coseano. Tassa famiglia.

Tramonti di Sopra. Concessione fondi a Titolo Antonio e Facchin Giuseppe.

Udine. Riforma parziale del Regolamento degli impiegati comunali. Rinvia in attesa della presentazione del Regolamento completo per gli impiegati comunali che il Comune sta per riformare prossimamente.

Prezzi dei cereali nell'ultima ottava

A *Milano frumento nostrano* da 23.60 a 24 al quintale, veneto e mantovano da 23.90 a 24.50, estero da 25.25 a 26.25, avena nazionale da 20.25 a 20.75 segala nazionale nuova da 19 a 19.50.

A Rovigo, frumento fino Polesine da 23.25 a 23.50 al quintale, buono mercantile da 22.90 a 23.10, frumentone pignolo da 14.25 a 14.50, avena da 18.15 a 18.57. — A Torino grani di Piemonte da 24.25 a 24 al quintale, grani nazionali da 24 a 24.75, grani esteri di forza da 25 a 25.50, granoni nazionali da 15 a 16.25, esteri da 14.75 a 16, avena nazionale da 21.75 a 22.

A Treviso, frumento nostrano nuovo da 22.25 a 22.50 al quintale, granoturco nostrano giallo nuovo da 14 a 14.50, granone bianco nuovo da 14.25 a 14.50, avena nostrana a 19.25. — A Verona, frumento fino da 23.25 a 23.50 al quintale (fuori dazio), buono mercantile da 22.75 a 23 basso da 21.75 a 22.25, granoturco nostrano colorito da 14.30 a 14.50, segale nuova da 17 a 18, avena da 19.75 a 20.

Dopo il ghiaccio la neve

Si può proprio affermare che in questi quattro ultimi giorni l'inverno si è presentato in tutte le sue manifestazioni: temperatura... polare, vento.. *da scoperchiare le case, ghiaccio nelle* roggie, canali e vasche, infine la neve.

Già ieri a mezzogiorno la neve cominciò a cadere dapprima in fiocchi *radi*, timidi, poi si fece via via più fitta.

Il bianco lenzuolo in breve coprì le vie della città, le case, i *monumenti*, gli alberi e tutte le sporgenze offrendo il solito ma pur sempre nuovo e fantastico spettacolo.

Fortunatamente la bianca fata, verso le 16.30 si arrestò e le vie rimasero coperte da uno strato di pochi centimetri che oggi in taluni punti è quasi scomparso.

Via Aquileia

ancora dal mezzogiorno, era ieri completamente sgombra.

Lungo i marciapiedi vennero gettati dei calcinacci tolti dalle macerie dello Stallo «Al Turco» in via Cavallotti, che va scomparendo sotto il piccone demolitore, in modo che il transito dei pedoni non presentava alcun pericolo di cadute o sdruccciolamenti.

Il Tram, prima delle undici, riprese regolarmente le sue corse fino alla Stazione.

Una disgrazia

causata dal ghiaccio, deve ancora registrare la cronaca

Certa Anna Fasani vedova Rigo, d'anni 58, abitante in Via Vigna N. 11 *cadde ieri in causa del ghiaccio, nel* tratto di strada fra Porta *Grazzano* e Cussignacco.

La disgraziata emise acute grida e gli accorsi in suo aiuto credettero opportuno accompagnarla all'Ospitale. Il medico di guardia dottor Domenico Bigai fece accogliere d'urgenza la Fasani avendo constatato che aveva riportato la frattura dell'estremo inferiore del radio avambraccio destro, giudicata guaribile in trenta giorni.

Altre cadute

fortunatamente senza conseguenze, accaddero in vari punti della città.

In Via Prefettura, *quasi davanti* alla Redazione del *Paese*, una elegante sartina scivolò ieri verso le 4 sul marcapiedi senza farsi male. *Arrossì soltanto* vedendosi osservata da qualche *giovane* che passava e si rialzò allontanandosi frettolosa senza neppur curarsi di scuotere le vesti imbrattate dalla neve.

Un operaio, certo per risparmiare la fatica alla moglie, si recò con due secchi ad attingere l'acqua alla fontana di Via Anton Lazzaro Moro, la quale — fra parentesi — è contornata da un lastrone di ghiaccio alto almeno 15 centimetri, e quando aveva finita l'opera sua, scivolò coi secchi in mano andando colle gambe all'aria.

Riportò una leggera contusione al ginocchio sinistro.

Un'altra vezzosa sartina mostrò .. le calze, in Via Cavour.

Nessuna conseguenza. Si notarono soltanto parecchi giovanotti che premurosamente accorsero per sollevarla.

Ma ella non ne ebbe bisogno.

La strada fra Mortegliano e Pozzuolo è impraticabile

Un amico ci telefona stamane da Pozzuolo che la strada fra quel paese e Mortegliano, per un tratto di circa 2 chilometri, è resa impraticabile.

L'acqua della Roggia uscì dal canale e allagò la strada, quindi gelò. Il ghiaccio è alto parecchi centimetri e la corriera postale deve fare un lungo e vizioso giro per venire a Udine.

Bollettino giudiziario

Garan, segretario alla procura del tribunale di Pordenone è *nominato* vice cancelliere al tribunale di Livorno. — Torioni, vice cancelliere a Gemona, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Verona.

Paolo Orano a Udine

Ad iniziativa del Circolo Giovanile Socialista la sera di venerdì 1 febbraio il prof. Paolo Orano terrà una conferenza sul tema: *Il nuovo ideale.*

Inoltre, grazie alla legge di Duncan, per la quale il peso del neonato aumenta con l'età della *madre* (fino a 25-29 anni) i neonati delle classi povere debbono essere meno pesanti perchè nelle classi povere i *matrimoni* sono più precoci che nelle classi agiate. Grazie alla legge di Wernich, infine, i neonati sono tanto meno pesanti più la *madre* ha visto giungere *in ritardo* l'epoca della pubertà, e oggimai si sa, grazie ad *una* grande quantità di ricerche, celebri tra le quali quelle del Marro, che *le giovani delle classi* povere vedono giungere l'epoca del loro sviluppo pubere più tardi che le giovani delle classi agiate.

×

Quante cause, dunque, influiscono *possentemente* a mantener basso lo sviluppo fisico (indicato dal peso e dalla statura) dei neonati nelle classi povere! E come sarebbe possibile opporre a tali cause di depressione delle cause che ne controbilanciano l'effetto! A parte, infatti, il fattore di Duncan (età del matrimonio) la società potrebbe, con rimedi e prevenzioni economiche, che funzionerebbero da *sostitutivi biologico-economici*, opporsi alle cause di minor sviluppo dei neonati. Il riposo e la migliore alimentazione delle donne operaie in istato di gestazione, la lotta contro i veleni industriali, e il rialzo delle condizioni economiche, basterebbero a dare al *nascituro maggior forza*, maggior resistenza alle malattie e alla morte. In questo largo senso si può veramente parlare di *puericultura, come di una scienza medico-sociale*, destinata a migliorare la salute, il benessere fisico e i destini delle razze umane!

Una curiosa *osservazione* è stata fatta, a questo proposito, dal dott. Calzolari di Ferrara. Nel mese di giugno del 1905 un forte ciclone devastò la campagna producendo un irreparabile disastro economico e gettando nella miseria una grande quantità di famiglie di contadini. Orbene: prima del disastro, il 53 per cento dei neonati, pesati alla Maternità, pesavano più di 3000 grammi; dopo il disastro tale percentuale scendeva a 47 per cento. E per contro, prima del disastro non esistevano neonati che pesassero meno di 2000 grammi dopo il disastro se ne aveva una quota del 6 per cento.

E' vero che su tali resultati deve avere influito il fatto di sgravi *leggermente precoci*, ma è certo che le sofferenze economiche e fisiche delle ultime settimane della gestazione hanno fatto sentire la *loro* influenza anche sui neonati a *termine rigoroso.*

×

Anche la questione del lavoro notturno è stata, ancora una volta, scientificamente trattata, in questi ultimi tempi.

Il dott. Carozzi ha notato nei lavoratori notturni (vetrerie, ferrovie, telefono e telegrafo, *forni*, officine d'ogni genere) il rallentamento nell'attività delle funzioni; i sensi specifici sono disturbati, specialmente la vista è la più compromessa; seguono, in ordine decrescente, l'udito, il tatto, l'olfatto e il gusto. Facile lo scintillio, l'abbagliamento, il ronzio, il sussurro agli orecchi. Frequentissimo il mal di capo, specie localizzato alla fronte, e frequenti le vertigini.

Anche l'apparato dirigente in tali lavoratori notturni è disturbato: bocca cattiva, sapore amaro, lingua bianca, senso di pienezza alla cosidetta bocca dello stomaco, addome voluminoso. Nel campo del sistema nervoso domina quello stato di torpore che facilita la stanchezza e l'esaurimento. *Nelle urine*, una lieve albuminuria verso il mattino, quando il lavoro si fa più intenso o la fatica è maggiore.

×

Le cause del danno del lavoro notturno sono state analiticamente studiate dal Weil, che le ha raggruppate nelle otto categorie seguenti:

1. Frequente cambiamento di temperatura; 2. luce troppo intensa e *mal diffusa*, o invece, insufficiente; 3 calore irradiante; 4. aumento di pressione dell'aria o saturazione dell'aria con vapori, pulviscolo, etc.; 5. sforzo parziale di qualche particolare gruppo muscolare o muscolo; 6. variazioni *atmosferiche*; 7. orario, quasi identico a quello diurno; 8. la *mancanza* dello stimolo della luce solare o diurna

Il Gardenghi, inoltre, ha messo in evidenza le modificazioni del sangue durante il lavoro notturno, il Feré e il Bollettino la influenza benefica della luce solare, ecc. Conclusione: abolizione assoluta di ogni forma di lavoro *notturno, non mantenendo* che quelle imperiosamente richieste dalla necessità sociale, ma regolarmentato, rigorosamente secondo i moderni precetti della medicina sociale e cioè di quella scienza che ha per iscopo la prevenzione o la cura delle malattie del lavoro, le quali sono per buona parte malattie sociali.

Risposta alla risposta......

Per non invadere tutto lo spazio con la polemica amministrativa, ci limitiamo a rispondere telegraficamente alle risposte della *Patria*.

A proposito dell'aumento di spesa per le pensioni deplorato dalla *Patria* e da noi spiegato con l'aumentato numero di coloro che hanno diritto, per gli anni di servizio che prestarono, a godere di un meritato riposo, la *Patria* replicando ci osserva: «credete voi che il Ballini ecc., ecc., collocato a riposo dall'attuale Amministrazione, *erano impotenti* a continuare il servizio prestato? — Sì, lo crediamo, in caso contrario dovremmo concludere che il Ballini (candidato dei moderati nelle ultime elezioni amministrative) e gli altri abbiano mentito presentando le loro domande di messa a riposo, trascorso il numero degli anni fissati dal Regolamento.

×

Per la centesima volta ripetiamo le seguenti cifre.

Servizi esistenti nel 1901 ma non compresi nella cifra di 318.11: citata dalla *Patria* per l'anno 1901, — mentre *sono compresi* nelle lire 566 mila citate dalla *Patria* pel 1907: Lavori straordinari lire 3000; premi e rimunerazioni ai vigili 1100; spazzini 17.100; necrofori e custodi cimitero 5485; latrine 566; accalappiacani 1470; selciati 8977; avventizi ai giardini 4800; miglioramento ai maestri e dirigenti 10400; scuola normale 800; scuola tecnica 14.800; pompieri 6844; collegio Uccellis 24.102. — Totale lire 99.434.

Nuovi servizi esistenti nel 1907 e non esistenti nel 1901: Ostetriche 3700; condotta veterinaria suburbana 1200; gabinetto bacteriologico 100; forno municipale (partite di giro) 24,005; pompe funebri (idem) 3,900; officina elettrica 10.557 — Totale lire 43.762.

×

Dunque delle 566 mila lire citate dalla *Patria* come carico passivo del 1907 pel personale vanno detratte lire 143 mila, altrimenti il confronto non è onestamente possibile, sia per le vere e proprie commissioni (lire 99.434) sia per i nuovi servizi (lire 43.762), le cui cifre sono rappresentate in gran parte delle partite di giro.

E basta.

Meno male!

Fino da ieri sera si seppe in città che l'estrazione dei biglietti della Lotteria di Milano era stata rimandata. Non tutti però appresero che la proroga era di un giorno solo, e che cioè l'estrazione sarebbe seguita oggi e perciò la prima notizia provocò un vero malcontento.

Già — si andava dicendo — sempre così accade in Italia! Il buon popolo viene turlupinato in ogni forma e, come dice l'*Asino*, se le prende in santa pace e non fiata...

— A Udine, all'epoca dell'Esposizione Regionale, si è fatto altrettanto nei riguardi della Lotteria!

Questi erano press'a poco i discorsi che si facevano dal pubblico nei ritrovi. I più violenti verso il Comitato di Milano erano — si capisce — coloro che tenevano in tasca qualche cartella ... vincitrice del famoso milione.

Vuol dire che questa notte avranno dormito tranquilli. Tanto, l'estrazione dovrà pur venire, dunque!..

Ma oggi si è appreso con maggior precisione che in causa della rottura del vetro dell'urna contenente i 10.000 numeri, la Commissione decise di rimandare ad oggi stesso, venerdì, ore 13, l'estrazione regolare.

«Meno male!» esclamava il pubblico stipato davanti all'Emporio Giornali di Achille Moretti, apprendendo che la proroga era breve.

Un'altra giornata di ansie, adunque, e poi, forse fra 24 ore, il nome del *novello milionario* correrà sulle bocche (si può ben dirlo) di tutto il mondo.

×

Ecco il testo preciso della dichiarazione letta ieri nel Salone dei Concerti, dal notaio Salerni, in seguito alla verifica del vetro rotto:

«Questa mattina le operazioni di imbussolamento sono state procedute come di norma. Nel pomeriggio la Commissione aveva verificato che erano intatti i suggelli apposti stamane sull'urna stessa, ma ebbe però anche a constatare che un vetro era rotto perciò ha deciso di rinviare a domani il nuovo imbussolamento dei 10 mila numeri nel pomeriggio alle ore 13, per la quale si crede di avere disponibile un'urna ancor meglio conforme a quella usata per il r. lotto».

Beneficenza

Il sig. Giusto Venier sulla luttuosa ricorrenza della morte del suo adorato figlio Ezio, con sentimento generoso volle onorarne la cara memoria con un elargizione di L. 200 a favore della Società Protettrice dell'infanzia.

Nel segnalare il filantropico atto di beneficenza, la Presidenza vivamente ringrazia.

Orribile disgrazia

SCHIACCIATO DA UN CARRO

(Per telefono al PAESE)

Una orribile disgrazia è accaduta ieri nel pomeriggio sulla strada fra Moruzzo e Almicco.

Il giovane Adolfo Cuderli scendeva per una riva alquanto ripida seduto sopra un carro tirato da due cavalli.

Avendo i due quadrupedi preso un passo troppo affrettato, il giovanotto balzò a terra per chiudere il freno applicato posteriormente al carro.

I cavalli che in quel momento correvano, non essendo guidati, piegarono verso il muro laterale della strada in modo che il disgraziato Cuderli rimase schiacciato orribilmente!

Cavalli e carro proseguirono nella loro corsa sfrenata fermandosi ai piedi della riva.

Quando i passanti, vedendo il carro vuoto, rifecero la via per ricercare il guidatore, trovarono lo sventurato Cuderli freddo cadavere.

Il torace era orribilmente fracassato!

Devesi notare che il povero giovane da soli otto giorni s'era unito in matrimonio con una avvenente ragazza di Pagnacco.

Povera sposa... infelice famiglia!

La signora scomparsa

è stata ritrovata annegata nella Roggia di Cussignacco

Stamane alle 10 1/2 circa il facchino Franzolini Angelo addetto al molino della Ditta Ferrari presso Cussignacco, nel recarsi sopra il ponticello per levare le foglie e le immondizie che si formano presso la castrelliera, vide immobile sotto l'acqua il corpo di una donna.

Il Franzolini diede subito l'allarme ed aiutato dalla Guardia campestre Chiandoni Angelo e dal mugnaio Luigi Gori estrasse il cadavere dall'acqua adagiandolo sul ciglio del fossato.

Il Chiandoni telefonò immediatamente alla vigilanza urbana, che a sua volta avvertì la Pubblica Sicurezza della scoperta fatta.

Con una vettura si recò sul luogo il Vice-Commissario dott. Contini e la guardia Miniatti.

Il dott. Contini riconobbe subito che la sventurata donna altri non era che la signora Dellai scomparsa martedì mattina da casa sua senza lasciare alcun cenno ove si fosse diretta.

La disgraziata indossava la sola camicia ed un semplice paltoncino.

Non aveva neppure le calze, che infatti nella perquisizione operata dalla P. S. nella sua stanza vennero, come si sa, rinvenute assieme alle scarpe.

Il cadavere è ben conservato, nessuna traccia apparente di lesioni.

E' opinione di quanti coi quali noi abbiamo parlato, che il cadavere della povera signora si trovi in quel punto dal giorno stesso in cui è scomparsa da casa.

Però è strano che mentre la Guardia Modanesi di servizio a Porta Villalta nella mattina del martedì abbia veduto una signora uscire da quella Barriera verso le 2 antimeridiane, il cadavere sia stato rinvenuto a Gervasutta.

Di conseguenza la disgraziata signora deve essersi gettata al di là della Fabbrica Contarini, quindi da Porta Villalta necessariamente ha percorso la strada di circonvallazione sino a Porta Aquileia.

Poco dopo la triste scoperta giunse a Gervasutta l'avv. Sartogo e la guardia Fortunati i quali in tutti questi giorni perlustrarono si può dire, ogni angolo della Città e del Subburbio

Il pane costa meno a Udine che in tutto il Veneto

I benefici effetti del Forno Comunale

Nelle diverse regioni d'Italia, durante il mese di dicembre u. s., il prezzo del pane, d'ordinario consumo, per chilogramma, variò:

Nel Piemonte da un minimo di cent. 24 a Novara, ad un massimo di cent. 40 a Torino; — Nella Lombardia da un minimo di cent. 28 a Como, ad un massimo di 44 a Milano; — **Nel Veneto da un minimo di cent. 28 ad Udine, ad un massimo di 46 a Treviso;** — Nella Liguria da un minimo di cent. 30 a Massa Carrara, a un massimo di 40 a Genova; — Nell'Emilia da un minimo di cent. 29 a Reggio Emilia, ad un massimo di 45 a Bologna; — Nelle Marche e nell'Umbria da un minimo di cent 28 a Macerata, ad un massimo di 40 ad Ancona; — Nella Toscana da un minimo di cent. 27 a Siena, ad un massimo di 36 a Firenze; — Nella regione Meridionale Adriatica da un minimo di cent. 28 a Lecce, ad un massimo di 42 a Chieti; — Nella Regione Meridionale Mediterranea da un minimo di cent. 25 a Cosenza e Catanzaro, ad un massimo di 35 a Benevento e Potenza; — Nella Sicilia da un minimo di cent. 22 a Trapani e Catania, ad un massimo di 40 a Messina; — Nella Sardegna da un minimo di cent. 30 a Cagliari ad un massimo di 35 a Sassari; — A Roma il prezzo oscillò tra 25 e 39 cent. il chilogramma.

Statistica della popolazione

Anche quest'anno il ministro d'agricoltura, industria e commercio, ha mandato a tutti i Comuni i modelli per la compilazione delle statistiche concernenti il movimento della popolazione e le cause di morte e per il servizio delle tutele nell'anno 1907.

I Comuni dovranno inviare mensilmente alla Pretura le schede dei matrimoni (mod. A) e dei morti (mod. B e B bis), insieme ad una indicazione del numero dei nati, dei morti, dei matrimoni, per i quali fu formato nel mese precedente l'atto di stato civile, e così pure del numero degli immigrati da altri comuni del regno o dall'estero e degli emigranti per altri comuni del regno o per l'estero durante lo stesso periodo di tempo, dei quali fu presa nota nel registro di popolazione (mod. C.)

Le notizie particolareggiate circa le nascite leggittime, i nati morti, i parti multipli e gli atti di legittimazione, che devono segnarsi nel modello E, saranno riassunte ed inviate soltanto nel gennaio 1908.

Le schede modello D dovranno essere mandate al pretore competente, affinchè possa provvedere, quando occorra, alla costituzione dei Consigli di famiglia e di tutela.

I Comuni sono stati inoltre avvertiti di spedire ogni mese alla regia procura del circondario cui appartengono, un esemplare del prospetto riassuntivo del modello C. per metterlo in grado di accertarsi che i pretori dipendenti abbiano regolarmente provveduto alla costituzione dei Consigli pupillari.

Le prefetture dovranno vigilare che i Comuni spediscano regolarmente i prospetti mensili e le schede, che devono alla lor volta trasmettere alla Direzione generale della statistica.

Chiacchiere del medico

L'inverno bifronte

Uno scultore simbolista, invitato a scolpire, per una fontana monumentale di una delle maggiori città tedesche, la statua dell'inverno, ha avuto la bizzarra idea di farlo, come Giano, bifronte; da un lato, egli lo ha effigiato come una seducente donnina mascherata e sorridente, dall'altro come un vecchio scarno, dagli zigomi sporgenti e dalle occhiaie infossate. E lo scultore tedesco ha avuto un gran successo, perchè egli, in fondo, ha ragione L'inverno è, veramente bifronte: vi è il lato dei divertimenti e dei balli, il lato della giovinezza che sorride e folleggia, l'inverno dei gaudenti; vi è il lato delle sofferenze e delle malattie, il lato doloroso e tormentoso, l'inverno dei vecchi e degli infermi.

Quante infermità non si riacutizzano, con l'inverno, e quanti sintomi di mali ancora latenti non si manifestano! Principali, fra questi, le forme di affezioni articolari, che si presentano con tutto il loro corteo di dolori acuti; le artriti, i reumatismi articolari, la gotta, manifestazioni diverse e progressive di un solo male, cagionato dal cattivo ricambio organico e che produce i più gravi inconvenienti. Malattie dei vecchi, ma pericolo per i giovani, ai quali una cura preventiva è, perciò, necessaria. E quale cura più efficace e miracolosa di quella che dà l'Antagra della ditta Bisleri di Milano? Quale specifico più prodigioso; L'Antagra è la vita, è la salvezza; l'Antagra ridà all'inverno una sola fisonomia; quella che sorride, quella che parla di feste e di giovinezza.

CARNOVALE

Il veglione mascherato di domani

Domani, 26 corr. al Teatro Minerva si darà uno straordinario veglione mascherato restando invariati i prezzi come per le passate domeniche.

I signori abbonati per tutto il Carnovale avranno libero l'ingresso.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 25 Gennaio, San Paolo.

Effemeride storica

Terremoto — 25 gennaio 1348. — Giornata quasi speciale per ricordatissimi terremoti (vedi anche effemeride di ieri).

Il giornale *In Alto* (pag. 43 del 1895) ricorda quello del 1278, il prof. Tomasi (memoria speciale pag. 11) quello del 1279.

Nel 1348 a S. Daniele rovinò il castello, perirono molte persone. Il Sini («Cronaca di S. Daniele» Venezia 1865, p. 15, Antonini «Friuli orientale» pag. 213) ricordano il terremoto per la patria.

Assai rovinato il castello di Flagogna (Valvasone «Successi della patria» — opuscolo per nozze Caiselli-Locatelli — Poguici «Guida di Spilimbergo»). Fu rovinato il castelluto di Flambro («Monografia di Flambro» p 8). A Tolmezzo crollò il castello (memoria dei professori Pirona, Taramelli, Tomasi p. 19).

A Gemona la figura di S. Cristoforo intagliata in pietra si fesse in tutta la sua lunghezza (Billiani «Ebrei e Toscani» p. 6).

Circa l'ora dei vesperi fu terremoto in Friuli il maggiore che ricordi la storia — scriveva il Rubeis in «Chron. Aquil...».

Sante di Toppo colla sua famiglia fu sepolto causa il terremoto, come è registrato nell'archivio Capitolare di Udine Volume 20).

Il Villani pure ne parla nelle sue cronache (libr. IV cap. (21), il Battistella in «Toscani in Friuli» (p. 61, 43, 216), gli «Atti dell'Accademia» da 1875 e 1878 p. 91. Poi si hanno notizie in «Annali» del Manzano Vol. V p. 55, «Pagine friulane» del 1901, p. 54, Manzano «Compendio storia friulana» p. 75, in «Concordia» di Mons. Degani p. 199 ecc.

Nella Collectanea Liruti, volume in casa dei signori Biasutti di Villafredda trovasi «Anno Domini 1348 die 25 januari «Ecclesia maior Civitanensis propter «terremotum ita impetuose ruit, ut «nullus potuerit evadere, magna ho«minum manu vi obruta ruinarum».

Corso odierno delle monete

Corone	104 50	Napoleoni	20.—
Marchi	122.95	Sterline	25.09
Rubli	264.—	Lei	98.25

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Le i[illegible]zioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 3.

EUREKA

Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone,
Spazzola e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì

Che si par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Falce o rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed in esenzialmente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO — Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

GRATIS
LUCIDO SENEGAL
Chrome Polish
C.ia Senegal Milano
Corso Rom. 40

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

CREMA BERTELLI VENUS

mantiene la pelle fresca bianca e morbida preservandola dalle irritazioni e screpolature

Proprietà della Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI e C.
MILANO galleria V. E. — ROMA corso Umberto I°, 300 — TORINO piazza Castello, 25
NAPOLI via S. Ferdinando 50-61-52 — GENOVA via Roma, 10 — PALERMO via Maqueda, 340-344

NOVITÀ

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquarelli, incisioni, eliogravure ecc. ecc. trovansi presso la

Cartolerie MARCO BARDUSCO
— (UDINE) —
— Prezzi modici —

Avvisi in quarta pagina a prezzi mitissimi.

Flacone di saggio
invio raccomandato franco nel Regno con Cartolina-Vaglia
Centesimi 60

IL COGNAC ANGOSTURA

(da non confondersi col Cognac comunemente in commercio), è un liquore eminentemente tonico preparato col vero Angostura della Ditta **RHEINSTROM BROS - CINCINNATI U. S. A.** ed il Cognac della Casa **BOULESTIN & C.**

Lire 5 la bottiglia franco nel Regno — Lire 2,75 la mezza bottiglia.

Esclusivo Concessionario:
VINCENZO MARGHERI
FIRENZE - Via del Proconsolo, 4

Gabinetto magnetico D'AMICO
PER CONSULTI DI
MAGNETISMO
Avviso interessante

Chi desidera consultare di presenza o per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si ricevera con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possano formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna

SAPONE BANFI
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20
I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**
Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE
AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo
AMIDO in PACCHI canoni e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA
MARCO BARDUSCO - UDINE
MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

SPECIALITÀ
in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papetiers, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ
Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

AMARO BAREGGI
a base di *FERRO - CHINA - RABARBARO*
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI
DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.
Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

UDINE Telefono 2.79 — **Ditta E. MASON** — UDINE Telefono 2.79
Visitare il Grandioso Deposito PELLICCERIE CONFEZIONATE

Rubrica uti[le] [pei] lettori

Mercato [dei] valori
CAMERA di CO[MMER]CIO di UDINE
Corso medio dei v[alori] pubb. dei cambi del giorno 2[...] [Genn]aio 1907

Rendita 5 0/0		10[...].48
» 3 1/2 0/0		101.10
» 3 0/0		70.75
	AZ[IONI]	
Banca d'Italia		1300.85
Ferrovie Meridion[ali]		707.—
» Mediterr[anee]		—
Società Veneta		439.95
	OBBLI[GAZIONI]	
Ferrovie Udine-P[ontebba]		—
» Meridio[nali]		401.—
» Mediter[ranee]		350.50
» Italiane 3 0/0		301.25
Credito commerc.		343.50
	CA[RTELLE]	
Fondiaria Banca I[talia] 3 3/4		497.25
» Cassa R[isp.] 3.75 0/0		499.25
» » » 4 0/0		503.75
» Istit. Ita[liano] 5 0/0		512.50
» idem 4 0/0		504.50
	CAMBI (c[he]q[ues] 4 1/2 0/0 a vista)	5[...]
Francia (oro)		100.—
Londra (sterline)		25.23
Germania (marchi)		122.99
Austria (corone)		104.00
Pietroburgo (rubli)		—
Rumania (lei)		—
Nuova York (dollari)		98.40
Turchia (li turche)		5.15
		22.75

Bollettin[o meteo]rico
R. OSSERVAT[ORIO] DI UDINE
Giorno [...] [Genn]aio

Temperatura m[...]	0.20
	3.8
	—5.9
Pressione media	mm.760.83
Umidità relativa	med. 83.0
Acqua caduta	mm. A—
Neve fusa	mm.
Altezza della neve	[...]olo mm.
Vento dominante	
Stato del cielo:	piov.
Temperatura	2.3
Pressione	757.02
Temperatura mi[n]	—2.0
Stato del cielo	piov
Pressione: cresce	
Direzione vento	
Leva sole ore	7.43'
Tramonto ore	16.56'

Fe[rrovie]

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
Ou. 4.20	8.37	4.45	7.43
A. 8.20	12.20	5.5	10.7
Dir. 11.25	14.15	10.35	15.13
Om. 13.10	17.32	14.10	17.5
Mis. 17.30	22.28	18.—	21.50
Dir. 20.5	22.45	23.15	3.45

da Udine a Cormons-Trieste		da Trieste a Cormons-Udine	
O. 5.15	6.25.10	6.37	7.32
O. 8.—	8.40 11	10.35	11.6
M. 15.42	16.35 19	11.51	12.50
D. 17.25	18.— 20	15.58	3.42
O. 19.11	19.53 22	22.20	22.53

da Udine a Pontebba		da Pontebba a Udine	
Om. 6.10 ar.		7.47	9.10
Dir. 7.58		8.52	9.55
Om. 10.35		12.14	13.39
Om. 15.35		16.53	18.7
Dir. 17.15		18.8	19.13
Om. 18.10		19.57	21.20

da Pontebba a Udine			
Om. 4.50 ar.		6.3	7.38
Dir. 9.28		10.10	11.—
Om. 10.20		11.24	12.44
Om. 14.39		15.44	17.9
Dir. 16.22		19.2	19.45
Om. 18.39		19.52	21.25

da Udine a S. Giorgio		da S. Giorgio a Udine	
M. 7.00	7.4[...]	7.43	8.40
M. 8.00	8.[...]	9.00	9.48
M. 10.35	11.4[...]	14.20	15.28
M. 12.55	13.5[...]	17.00	20.36
M. 17.58	18.5[...]	20.53	21.39

da S. Giorgio a Trieste		da Trieste a S. Giorgio	
M. 8.54	10.[...]	5.55	7.34
M. 18.46	19.[...]	8.50	13.49
D. 20.50	22.[...]	17.30	19.4

da S. Giorgio a Portogruaro		da Portog. a S. Giorgio	
D. 7.45	8.1[...]	[...]5	8.50
O. 8.55	9.5[...]	[...]4	14.3
M. 11.4	15.1[...]	[...]6	16.40
D. 19.17	20.[...]	[...]0	20.47

da Casarsa a Portogruaro		da Portog. a Casarsa	
Om. 5.20	5.5[...]	8.20	9.—
A. 9.15	9.5[...]	13.10	13.55
Om. 14.45	15.2[...]	15.40	16.15
Om. 18.37	19.2[...]	20.15	20.53

da Casarsa a Spilimbergo		da Spilimb. a Casarsa	
Loc. 9.20	10.[...]	8.7	8.53
Mis. 14.35	15.[...]	13.10	14.00
Loc. 18.40	19.[...]	17.23	18.10

da Udine a Cividale		da Cividale a Udine	
Mis. 8.40	9.[...]	7.10	7.40
Mis. 11.15	11.4[...]	9.20	9.51
Mis. 16.15	16.[...]	12.10	12.37
Mis. 21.45	22.[...]	17.10	17.52

Tramv[ia a vap]ore

da Udine S. T.	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine S. T.
8.0	8.43	8.50	9.5
11.15	11.35	12.35	12.50
14.10	15.00	15.4	15.19
18.05	18.20	19.20	19.35

Zoccoli in [...] [confezionati] presso la [prem]iata Ditta **Italico Piva** [...] FABBRICA Via Superiore [...] 138), con NEGOZIO [...] N. 10.